

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO FATTI ILLECITI PRESSO ENERGIE PER LA CITTA' SRL (WHISTLEBLOWING) IN BASE ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 24/2023

Energie per la Città S.r.l. (di seguito, l'”**Organizzazione**”), in qualità di Titolare del trattamento, desidera informare i segnalanti (di seguito, gli “**Interessati**”), circa il trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della gestione delle segnalazioni di presunte irregolarità o illeciti (di seguito, “**Whistleblowing**”).

1. Titolare e Responsabili del trattamento e della protezione dati - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolare del trattamento è la società Energie per la Città S.r.l., società soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Cesena. Responsabile del trattamento è Ing. Giovanni Battistini, Direttore Generale di Energie per la Città S.r.l., al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR. Responsabile della protezione dati è l'Avv. Augusto Grandi, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR.

2. Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali forniti all'Organizzazione dalla persona segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio o collaborazione con l'Organizzazione commesse dai soggetti che operano presso l'Organizzazione e quelli raccolti nell'ambito delle verifiche effettuate a cura del Responsabile per la protezione dei dati personali (RPCT), anche rientranti tra le categorie particolari o tra i dati giudiziari, sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione nonché per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte dell'Organizzazione o, ricorrendone i presupposti, delle competenti autorità indicate all'art. 11, d.lgs. n. 24/2023.

3. Base giuridica del trattamento

I dati personali connessi alla trattazione di segnalazioni di fatti ritenuti illeciti secondo le previsioni contenute nel decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, nel dettaglio indicati all'art. 2, comma 1, lett. a), dello stesso, sono trattati dall'Organizzazione per il tramite del RPCT nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di acquisire gli elementi volti a consentire l'accertamento di eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Organizzazione ai sensi del decreto legislativo n. 24/2023.

4. Destinatari dei dati

Possono essere destinatari dei dati trattati in relazione alla segnalazione, in quanto previsto dalla legge, la competente Autorità giudiziaria o contabile. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Organizzazione cui compete l'esercizio dell'azione disciplinare, il quale agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento.

Non è previsto trasferimento di dati personali verso Paesi terzi.

5. Conservazione dei dati

Come previsto dall'art. 14, d.lgs. n. 24/2023, i dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario alla trattazione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

6. Diritti degli interessati e reclamo

In termini generali, gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Organizzazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali a sé riferiti e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Responsabile della protezione dati, Avv. Augusto Grandi, contattabile alla seguente: privacy@energieperlacitta.it.

Tuttavia, in base all'art. 13, comma 3, d.lgs. n. 24/2023, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies, lett. f), del codice, secondo il quale, nel testo modificato dall'art. 24, comma 4, d.lgs. n. 24/2023, *“non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto [...] alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 [...], riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione [...]”*.